

COMUNE DI GUBBIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE n. 27/2017
del 5 ottobre 2017**

Il giorno 5 del mese di **Ottobre** dell'anno **2017** alle ore 15,00 circa, presso lo studio della Dott.ssa Maria Antonella Proietti in Spoleto Via San Carlo,3 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sotto indicate:

Dott.ssa Maria Antonella Proietti - Presidente;

Rag. Roberto Belli – Componente

Assente giustificata Dott.ssa Sabrina Vaccarini - Componente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Preintesa relativa al Contratto Collettivo Integrativo Decentrato per il personale non dirigenziale – parte normativa 2017 / 2019 comparto Regioni ed Autonomie Locali

Il Collegio, al termine della riunione in data odierna, emette il parere allegato al presente verbale.

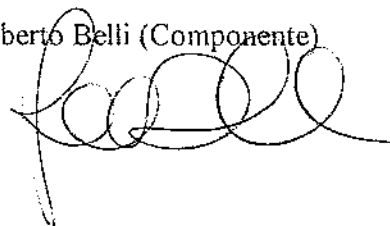
Spoleto 5 ottobre 2017

Il Collegio dei Revisori

Maria Antonella Proietti (Presidente)



Roberto Belli (Componente)



E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0035302/2017 del 06/10/2017

COMUNE DI GUBBIO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gubbio, nelle persone della Dott.ssa Maria Antonella Proietti (Presidente), del rag. Roberto Belli (Componente effettivo) e della Dott.ssa Sabrina Vaccarini (Componente effettivo)

Vista la richiesta di parere del presidente della delegazione trattante di parte pubblica dott. Ernesto Barocci del 27/09/2017 prot. n. 33997 con oggetto "contratto collettivo integrativo decentrato comparto non dirigenti . - parte normativa 2017/2019 – richiesta parere", la delibera di Giunta Comunale n. 185 del 24/08/2017 che ha approvato le linee di indirizzo e direttive per la contrattazione decentrata, l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo normativo del personale dirigente del Comune di Gubbio per il triennio 2017/2019, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 20/09/2017 e la relazione illustrativa sottoscritta dal Dirigente del Settore Servizi Strategici e alle Persone;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'Organo di Revisione;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti i vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il personale Dirigente;

Visto lo Statuto;

Vista la circolare del MEF del 19 Luglio 2012 n. 25 (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato);

Premesso

- 1) che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40, comma 3 sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria va certificata dai Revisori dei Conti;
- 3) che l'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli

derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

- 4) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 5) che l'articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Rilevato

che la contrattazione integrativa è compatibile con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

che le risorse ex art. 57 L. 23/12/1996 n. 662 e art. 59 c. 1 lett. p, L 15/12/1997, n. 446 potranno incentivare prestazioni e risultati connessi al recupero evasione I.C.I. del solo anno 2017;

Verificato nel dettaglio

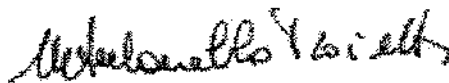
il rispetto dei vincoli legislativi e delle norme contenute nei contratti nazionali

Attesta

la legittimità del nuovo CCID normativo triennio 2017/2019 rispetto ai vincoli legislativi ed alle norme contenute nei contratti nazionali.

Il Collegio dei Revisori

Maria Antonella Proietti (Presidente)



Roberto Belli (Componente)

